



*Prefettura Ufficio Territoriale del
Governo di Vercelli*

Ufficio di Gabinetto

E-MAIL

Vercelli, 3 aprile 2015

AL SIGNOR QUESTORE DI VERCELLI

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE DEI
CARABINIERI DI VERCELLI

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VERCELLI

e, p.c., AL SIGNOR DIRIGENTE DELL'UFFICIO
SCOLASTICO TERRITORIALE DI VERCELLI

Oggetto: Sciopero nazionale con astensione da tutte le attività non obbligatorie previste dal CCNL di tutto il personale del Comparto Scuola, a partire **dal 9 aprile 2015 e con termine il 18 aprile 2015**, indetto dalla FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA Unams, SNALS Confsal.

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0020457 P-4.17.1.12.10, datata 27.3.2015, concernente lo sciopero indicato in oggetto.

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Attianese)

te.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"

"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0020457 P-4.17.1.12.10
del 27/03/2015



11265913

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma,

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative
e Universitarie
(tramite il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero nazionale con astensione da tutte le attività non obbligatorie previste dal CCNL di tutto il personale del Comparto Scuola a partire dal 9 aprile 2015 e con termine il 18 aprile 2015 indetto dalla FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA Unams, SNALS Confsal.

Le Associazioni sindacali FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, GILDA Unams, SNALS Confsal hanno comunicato, con nota del 23 marzo 2015, indirizzata anche al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'astensione da tutte le attività non obbligatorie previste dal CCNL di tutto il personale del Comparto Scuola a partire dal 9 aprile 2015 e con termine il 18 aprile 2015 a sostegno delle azioni sindacali di mobilitazione relative alle scelte del Governo sulla "Buona Scuola".

Nella medesima nota le associazioni sindacali in parola hanno comunicato che tale astensione dal lavoro avverrà sulle seguenti attività:

per il personale ATA-

- Attività aggiuntive oltre le 36 ore settimanali;
- Attività previste tra quelle rientranti nelle posizioni economiche (I° e II°) e negli incarichi specifici;
- Intensificazione delle attività nell'orario di lavoro relativa alla sostituzione dei colleghi assenti;
- Svolgimento incarico sostituzione Dsga.

per il personale docente ed educativo-

- Attività aggiuntive di insegnamento oltre l'orario obbligatorio, retribuite con il MOF;
- Ore aggiuntive per l'attuazione dei progetti e degli incarichi di coordinatore retribuiti con il MOF;
- Sostituzione e collaborazione con il dirigente scolastico e di ogni altro incarico aggiuntivo;
- Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero;
- Attività complementari di educazione fisica e avviamento alla pratica sportiva.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, per quanto di propria competenza, di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it

Peraltro, in caso di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: datiadesionescioperi@funzionepubblica.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- numero lavoratori dipendenti in servizio;
- numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;**
- numero dipendenti assenti per altri motivi;
- ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

